



Lunedì 18 Dicembre 2017

**DALL'INGROSSO**

## Udine, piattaforma agroalimentare all'avanguardia

Una **piattaforma agroalimentare** avveniristica per **Udine**. Il progetto per la realizzazione della più grande area logistica regionale a servizio del mercato all'ingrosso dell'agroalimentare è stato presentato sabato dalla presidente della Regione, Debora Serracchiani e dal vicepresidente, Sergio Bolzonello, insieme al sindaco di Udine, Furio Honsell, al

presidente della Camera di commercio, Giovanni da Pozzo, e al vicepresidente di Udine Mercati, Giuseppe Pavan. La realizzazione della piattaforma agroalimentare all'ingrosso udinese, per la quale servirà un investimento di **otto milioni e mezzo di euro**, interessa una superficie di 12.700 metri quadrati, suddivisa in tre lotti funzionali: i primi due hanno già copertura finanziaria nei contributi messi a disposizione da Regione (4,5 milioni di euro in tre anni), Camera di commercio (1,5 milioni di euro nel 2018) e Comune di Udine (300 mila euro nel 2020).

Il progetto si sviluppa nella parte est dei mercati e comporta interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'offerta **logistica** della piattaforma mercatale, così da garantire servizi adeguati alle esigenze del mercato in termini sia di espansione quantitativa che di evoluzione qualitativa e di tipologia, non più limitata al tradizionale settore **ortofrutticolo** ma aperta all'agroalimentare e a tutti i **servizi** connessi.



In

particolare, la nuova piattaforma sarà orientata ai prodotti di **IV gamma**, mettendo a disposizione locali adatti alla lavorazione (pulizia, mondatura, lavaggio, taglio e confezionamento) dei prodotti ortofrutticoli per soddisfare le esigenze della **media e grande distribuzione organizzata**.

Il **primo lotto**, del valore di 3,5 milioni di euro, consiste in una piattaforma logistica coibentata con regolazione microclimatica tra zero e quattro gradi su cinquemila metri quadrati con celle da adibire a stoccaggio, deposito di alimentari o smistamento di derrate da destinare ai punti vendita della Mdo o Gdo. Completano il lotto una sala di lavorazione per i prodotti ortofrutticoli locali di IV gamma con annessa cella refrigerata e laboratorio analisi. Il lotto è predisposto a contenere la parte impiantistica a servizio di tutti e tre i lotti.

Il **secondo lotto**, del valore di 2,5 milioni di euro, di circa duemila metri quadrati comprende celle con regolazione microclimatica tra zero e quattro gradi. Quest'area sarà destinata alla conservazione di prodotti ortofrutticoli freschi locali, in atmosfera controllata. È inoltre prevista una piattaforma logistica con celle di superficie variabile per complessivi 2.100 metri quadrati, destinata a stoccaggio/deposito di prodotti agroalimentari freschi o smistamento di derrate da destinare ai punti vendita della Mdo o Gdo.

Il **terzo lotto**, anche questo del valore di 2,5 milioni, è composto da celle raffrescate su circa 1.800 metri quadrati, destinate alla sola conservazione di prodotti surgelati a -20 gradi; qui potranno trovare collocazione ulteriori celle per 1.800 metri quadrati circa da destinare a stoccaggio/deposito di alimentari o smistamento di derrate per i punti vendita della Mdo o Gdo.



cronoprogramma prevede di svolgere le **procedure di gara tra la primavera e l'estate del 2018** per arrivare ad aprire i **cantieri** nel **settembre** dello stesso anno e completare la realizzazione dei tre lotti entro la **primavera del 2021**.

"È un progetto che viene da lontano, grazie ad uno studio presentato dalla Camera di commercio e commissionato da Udine Mercati su cui abbiamo creduto da subito e all'esito del quale abbiamo allocato le risorse necessarie", ha spiegato Serracchiani. "Questo progetto sostiene l'aggregazione e consente di abbattere i costi di alcuni servizi legati alla logistica".

Il vicepresidente di Udine Mercati, **Giuseppe Pavan**, si è dichiarato soddisfatto dell'operazione che giunge dopo un periodo di **flessione nei traffici** registrato tra il 2015 e il 2016 e superato proprio grazie agli investimenti nella refrigerazione.

"Il progetto è stato avviato ascoltando il territorio e avrà un **respiro internazionale**, perché guarderà anche ai vicini **mercati esteri**" ha affermato Pavan, sottolineando come il cuore dell'operazione sia insito nel primo lotto di ampliamento "dove saranno contenuti i servizi anche per gli altri lotti e dove ci saranno gli strumenti per lavorare sulla tracciabilità dei prodotti di filiera, con **piattaforme di quarta generazione** che andranno dalla produzione al consumatore".



**Mirko Aldinucci**

*Editor*

mirko@italiafruit.net

© *Italiafruit News. Tutti i diritti riservati.*